



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI

Comunicato stampa LAV 13 marzo 2017

RICERCA CON #ZEROANIMALI: IL 25-26 MARZO E 1°-2 APRILE LA LAV (www.lav.it) IN PIAZZA PER CHIEDERE AL GOVERNO DI DESTINARE IL 50% DEI FONDI PER LA RICERCA ALLO SVILUPPO DEI METODI SOSTITUTIVI: FIRMA ANCHE TU LA PETIZIONE



Abbandonare gli animali è un dovere della ricerca. Adottiamo la scienza giusta, quella che utilizza **#ZEROANIMALI** nei test di laboratorio. Nessun paradosso dunque, bensì la scelta di sostenere una ricerca che mette tutti d'accordo: una ricerca scientificamente affidabile e dunque utile, non crudele con gli animali. Per questo nei fine settimana del 25-26 marzo e del 1° e 2 aprile chiederemo al Governo di destinare il 50% dei fondi per la ricerca allo sviluppo dei metodi sostitutivi: in centinaia di piazze sarà possibile firmare la petizione e sostenere questa campagna scegliendo l'uovo di Pasqua della LAV (scopri dove su www.lav.it).

In questo modo potrete sostenere **importanti progetti di ricerca che non utilizzano animali**, come quelli ai quali la LAV ha dato il suo contributo, offrendo una speranza in più ai malati che attendono una cura, ai milioni di animali vittime della sperimentazione, e ai ricercatori un posto di lavoro:

- **Università di Genova, in collaborazione con Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro: sono state prodotte 100 milioni di cellule HUVEC (estratte dal cordone ombelicale).**
- **Università di Pisa: è stato messo a punto un bioreattore con cellule umane in colture tridimensionali per lo studio delle sostanze inalate.**

sede nazionale
viale regina margherita, 177
00198 roma

t +39 06 44 61 325
f +39 06 44 61 326

info@lav.it

LAV.IT

LAV è riconosciuta
organizzazione non lucrativa
di utilità Sociale
ed Ente Morale



DALLA PARTE DEGLI ANIMALI

- **Laboratorio LARF dell'Università di Genova:** è stato avviato un progetto sulle cellule staminali umane.
- **Dipartimento di Chimica dell'Università di Bologna-Ospedale S. Orsola:** sarà avviato uno studio di modelli alternativi all'uso di animali per i test sui farmaci e le nuove molecole. Al momento il processo di ricerca e sviluppo di un farmaco richiede oltre 10 anni e soltanto 1 su 10.000 molecole testate in modelli animali arriva sul mercato dimostrando come la mancanza di modelli attendibili contribuisca all'elevato tasso di insuccesso. Grazie al nostro sostegno saranno sviluppati "organ-on-a-chip" e sistemi multi-organoide sfruttando co-colture cellulari 3D per simulare le interazioni tra i diversi tipi di cellule: un progetto ambizioso, con ricadute in vari ambiti, tra cui lo studio delle malattie metaboliche.

LA SPERIMENTAZIONE ANIMALE IN NUMERI

- 700 mila animali usati ogni anno nei laboratori italiani.
- Topi (485.820) e ratti (129.446) sono le specie più utilizzate, ma anche conigli (7.059) e uccelli (29073); il numero di macachi è aumentato da 302 a quasi 450, e sono 500 i cani ancora utilizzati in test dolorosi e dalla dubbia valenza scientifica.
- 2.000 al giorno muoiono per le conseguenze dei test: avvelenamento, ustioni, mutilazioni, infezioni e altre malattie.
- Il 95% dei test su animali non supera le prove cliniche per gli esseri umani.
- Italia "fanalino di coda" nel finanziamento di metodi alternativi alla sperimentazione animale: l'Unione Europea (70 miliardi di euro), la Germania (50 milioni), l'Italia (500 mila euro).

Cristallina la posizione di Maurice Whelan del JRC - servizio scientifico interno della Commissione Europea - che dichiara come il punto non sia solo implementare i metodi alternativi riducendo o migliorando l'uso di cavie, ma trovare nuovi approcci sperimentali che non usano animali per salvare il pianeta e gli uomini perché è chiaro che finora abbiamo fallito.

sede nazionale
viale regina margherita, 177
00198 roma

t +39 06 44 61 325
f +39 06 44 61 326

info@lav.it

LAV.IT

LAV è riconosciuta
organizzazione non lucrativa
di utilità Sociale
ed Ente Morale



DALLA PARTE DEGLI ANIMALI

Mentre l'Europa dichiara prioritari i metodi alternativi e il Governo olandese si impegna per raggiungere una ricerca solo con metodi sostitutivi entro il 2025, in Italia la lobby che usa animali rema contro il futuro ancorando il nostro Paese a un modello mai validato scientificamente e diffuso nell'800 come quello animale. I rari casi in cui sono stati approvati fondi per le alternative, come successo in Toscana^[i] e in Friuli^[ii], grazie a leggi regionali, i finanziamenti sono spariti nel nulla.

*“Salvare gli animali, migliora la ricerca - **spiega la biologa Michela Kuan, responsabile LAV Area Ricerca senza Animali** - Per questa ragione la LAV negli ultimi anni ha finanziato con migliaia di euro progetti sperimentali che non impiegano animali, contribuendo così a sostenere anche economicamente una scienza giusta, in proporzione più di quanto faccia attualmente lo Stato italiano. Ecco perché il 25-26 marzo e del 1° e 2 aprile saremo in tante piazze per chiedere al Governo di destinare il 50% dei fondi per la ricerca allo sviluppo dei metodi sostitutivi. Tutti potranno aiutarci: con la firma della petizione presso i tavoli LAV (scopri dove su www.lav.it) e/o scegliendo il tradizionale Uovo di Pasqua della LAV: l'uovo che fa bene alla ricerca”.*

13.03.2017
Ufficio Stampa LAV tel. 064461325 – 3391742586
www.lav.it

NOTE

^[i] <http://www.sinistratoscana.it/metodi-alternativi-alla-sperimentazione-animale-il-pd-affossa-un-importante-progetto-approvato-nella-scorsa-legislatura-non-si-rispettano-le-regole-formali-ne-le-piu-aggiornate-direttive-internazion/>

^[ii] <http://lexview-int.regione.fvg.it/fontinormative/xml/xmlLex.aspx?anno=2010&legge=3&fx=lex>

^[i] <http://www.sinistratoscana.it/metodi-alternativi-alla-sperimentazione-animale-il-pd-affossa-un-importante-progetto-approvato-nella-scorsa-legislatura-non-si-rispettano-le-regole-formali-ne-le-piu-aggiornate-direttive-internazion/>

^[ii] <http://lexview-int.regione.fvg.it/fontinormative/xml/xmlLex.aspx?anno=2010&legge=3&fx=lex>

sede nazionale
viale regina margherita, 177
00198 roma

t +39 06 44 61 325
f +39 06 44 61 326

info@lav.it

LAV.IT

LAV è riconosciuta
organizzazione non lucrativa
di utilità Sociale
ed Ente Morale